

COMUNICATO STAMPA:
GRANDE AFFLUENZA ALL'ASSEMBLEA PUBBLICA ORGANIZZATA DAL
COMITATO PER LA TUTELA DEL TERRITORIO DI ROCCALBEGNA.
I CITTADINI IN PIAZZA PER INFORMARSI SULLA GEOTERMIA!

Domenica 28 agosto si è svolta a Roccalbegna un'assemblea pubblica informativa sullo sfruttamento industriale della geotermia, nei territori Maremmani ed Amiadini. Erano presenti i relatori Pino Merisio (di SOS Geotermia) ed il prof. Andrea Borgia (geologo), che hanno condotto l'assemblea davanti a circa 200 partecipanti, comprendenti sia abitanti di Roccalbegna e dei paesi vicini, sia molti rappresentanti dei diversi comitati, contrari alla geotermia industriale e speculativa, provenienti dalla Maremma e dall'Amiata.

Gli argomenti trattati sono stati vari: emissioni inquinanti nell'aria e nelle falde acquifere con relativi danni alla riserva idrica e alla salute; la spiegazione delle diverse tecnologie, utilizzate ad oggi dalle compagnie energetiche, per l'estrazione dei fluidi geotermici e conseguente conversione delle risorse termiche ad elettriche. Particolare enfasi è stata data alla bassa efficienza di questi processi, resi possibili economicamente solo grazie agli incentivi governativi, provenienti dai prelievi sulle bollette energetiche ai cittadini.

Dagli interventi fatti dai partecipanti, è apparsa evidente una forte preoccupazione e si è espresso l'auspicio di un utilizzo più efficiente di questi incentivi, che dovrebbero essere destinati alla diffusione delle fonti veramente rinnovabili; l'unica svolta possibile dallo sfruttamento delle fonti fossili e, come nel caso della geotermia industriale, da quelle fortemente impattanti per l'ambiente e per l'economia delle aree che le subiscono.

Al termine dell'assemblea e conseguente dibattito è stato proiettato il documentario indipendente "Un monte d'acqua" del regista Toni Montagna (2014).

L'evento è avvenuto a dieci giorni dalla costituzione del **Comitato per la Tutela del Territorio di Roccalbegna**, il più recente in Maremma, a testimonianza dell'aumento del dissenso verso l'industrializzazione geotermica.

I cittadini riunitisi ieri a Roccalbegna, hanno espresso il desiderio di un futuro diverso per i territori, con un fermo no all'industrializzazione e, dando voce al Comitato, nei giorni scorsi hanno accompagnato questa fermezza con intenti propositivi sul rilancio del territorio stesso, con la ricerca di dialogo con le amministrazioni locali e offrendo cooperazione nei progetti di sviluppo. E' dispiaciuto quindi che il sindaco di Roccalbegna, Massimo Galli, abbia declinato l'invito a partecipare all'evento. Sarebbe certamente stato un confronto moderato e piacevole, con la stessa atmosfera pacata che ha caratterizzato tutta l'assemblea.

Guardando al futuro, ad un contesto di unione degli sforzi dei singoli comitati, le recenti energie impiegate sia in Maremma, che in Amiata ma anche nel resto della Toscana, Lazio ed Umbria, hanno visto partecipare all'assemblea informativa anche rappresentanze di queste zone, quali: **Rete SOS Geotermia, SOS Geotermia Scansano, difesa dell'Alta Valle dell'Albegna** di Semproniano, **rete Centrali Zero, Agorà CittadinanzAttiva** di Monticello Amiata, **Fumarole della Selva, No Geotermia Seggiano, TerrAmiata** di Castel del Piano, ed entrambi i meetup **Arcidosso 5 stelle** ed **Amiata a 5 stelle**. Ringraziamo tutti per la partecipazione.

Comitato per la Tutela del Territorio di Roccalbegna